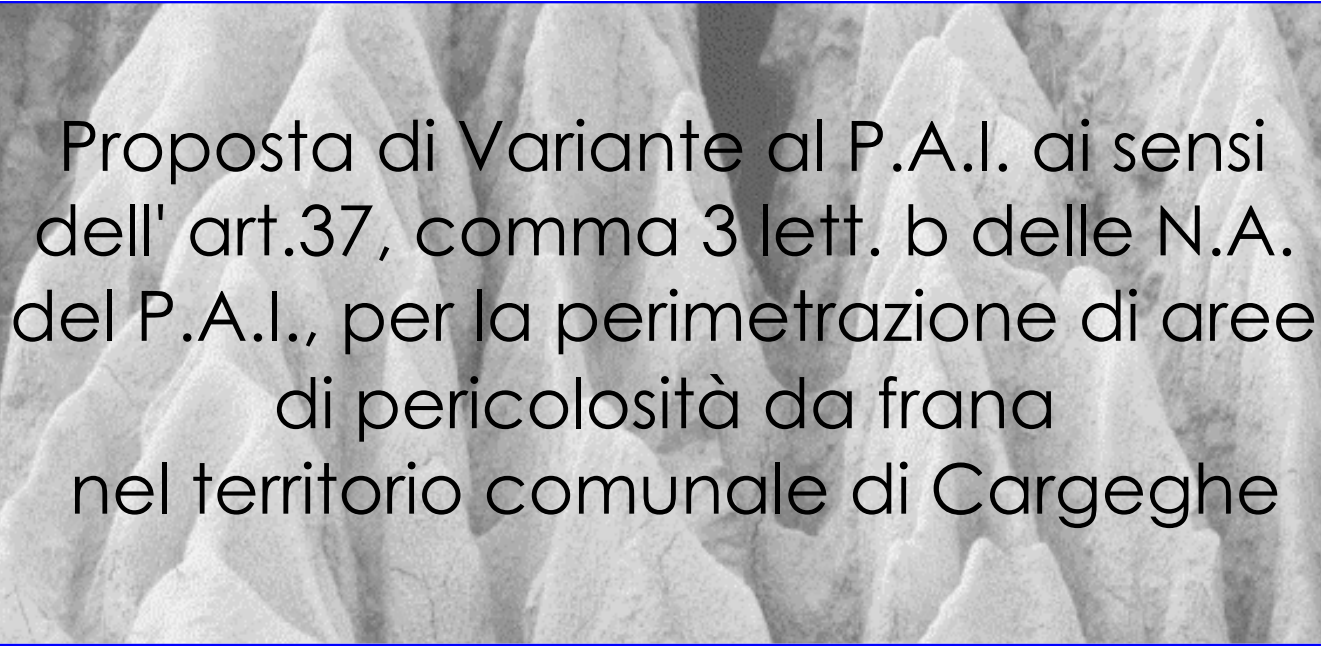


Comune di Cargeghe

(Provincia di Sassari)



Proposta di Variante al P.A.I. ai sensi dell' art.37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per la perimetrazione di aree di pericolosità da frana nel territorio comunale di Cargeghe

Tavola:

B_02

Elaborato:

Scheda interventi frane

Pratica:

11/1361

Scala:

Data:

27.01.2012

Progettazione e consulenza:

Lithos S.r.l.

Dott. Geol. Alessandro Muscas

Committente:

Amm. Comunale di Cargeghe



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO

**PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO E DELLE
RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA (Legge 267/1998)**

Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi	Scheda -----/A
INTERVENTO DI CARGEGHE – AREE A RISCHIO RG3	
Sottobacino regionale N° 3 Coghinas - Mannu - Temo	
Revisione 0	data: 13/01/2012

1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna
Sottobacino:	N.3
Provincia:	Sassari
Comune:	Cargeghe
Località :	Via G. Donizzetti
Cartografia:	Variante alla perimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in ambito urbano. Tavole: C_01 - C_02 - C_03

2. DESCRIZIONE SINTETICA

Il versante in oggetto risulta collocato a sud del centro abitato di Cargeghe, immediatamente a valle si *Su Monte*, in prossimità del campo sportivo comunale. La strada sottostante, denominata Via G. Donizzetti, risulta collocata a valle di un versante interessato da un fenomeno franoso occorso nel 2002 e che ha interessato la parte media del versante, impegnando nel crollo anche la piccola strada più a monte e il muretto di contenimento a lato della stessa. Sia il muro che la strada, ora interrotta, hanno subito danni funzionali. Esistono numerose evidenze di movimenti incipienti e indizi morfologici sfavorevoli alla stabilità. La porzione del versante immediatamente a valle del muretto, reca evidenze dei crolli avvenuti, mostrando numerosi massi di piccole e medie dimensioni che hanno quasi raggiunto la Via Donizzetti sottostante e che lambiscono i manufatti esistenti all'interno dell'oliveto. L'azione evolutiva retrogressiva del versante in erosione, soprattutto in occasione di intense precipitazioni, potrebbe interessare direttamente la rete viaria sottostante con tempi di ritorno decennali. Il versante in frana è costituito da sedimenti ascrivibili a marne, marne arenacee e siltose e cartografati morfologicamente come corpi di frana antichi, localmente, nel versante in oggetto, impostati su acclività superiori al 35%. La composizione litologica di tali sedimenti, unitamente all'acclività elevata e all'uso del suolo, cartografato come sistema colturali e particellare complesso, ma che nella fattispecie è costituito da oliveto, è un fattore sicuramente predisponente all'instabilità potenziale. Allo stato attuale non sono in atto azioni, da parte della Amministrazione comunale di Cargeghe, per la mitigazione del rischio.

3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	Ottima
Testimonianze recenti:	Comune, cronachistiche
Presenza di progetto di massima:	no
Presenza di progetto esecutivo:	no

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: 170.000,00 EURO

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: CARGEGHE

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO:

Alta (rischio R4)	
Media (rischio R3)	X
Bassa (rischio R2/R1)	

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	X	NO	
----	----------	----	--

8. SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DAL FENOMENO

Le superfici interessate dal fenomeno riguardano un'area di circa 1.500 mq in corrispondenza dell'oliveto e della strada immediatamente sottostante il versante interessato dal fenomeno franoso e che ne delimita il settore immediatamente a sud.

9. PERICOLOSITA'

Stato di attività			
Segni di attivazione o riattivazione imminente	X		
Volume mobilizzabile ipotizzato	Decine di m ³		
Tipologia principale di frana	Crollo		
Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze economiche	media		

10. CAUSA DI INNESCO DEL FENOMENO FRANOSO

Precipitazioni	X
Scosse sismiche	
Erosione differenziata	
Condizioni fisiche del materiale	X
Condizioni strutturali del materiale	X
Azioni antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni livello invasi superficiali,)	X
Altro	

11. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato			
Presenza di insediamenti produttivi			
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)			
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)			

Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)		X	
Presenza di beni culturali			

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
Residenti	Residenti	Residenti	nessuna

12. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Il danno ipotizzato è relativo alla probabile riattivazione di movimenti gravitativi quiescenti di parte del versante e della strada in esso inserita. Una porzione del versante stesso è già stata diffusamente interessata da fenomenologie gravitative estremamente rapide. In maniera indiretta potrà essere interessata da eventuali movimenti gravitativi, il tratto viario sottostante il versante in oggetto, con possibile perdita momentanea e parziale della funzionalità della strada.

13. INTERVENTI

Gli interventi proposti sono mirati alla riduzione della pericolosità nel breve e medio termine e nella salvaguardia a lungo termine. Si tratta di ridurre il pericolo di movimenti di masse con interventi diretti e indiretti. Più nel dettaglio, lungo la strada interessata dal movimento è possibile prevedere almeno 6 sondaggi geognostici spinti alla profondità di 10 metri la fine di caratterizzare i terreni immediatamente a valle del movimento occorso, dal punto di vista geotecnico e strutturale. Longitudinalmente si renderà necessari effettuare delle sezioni lungo le quali eseguire alcune verifiche di stabilità del versante comprendente anche la strada e i carichi accidentali che vi transitano. Si prevede la realizzazione di opere di consolidamento mediante la messa in opera di reti paramassi e, se ritenuto funzionale alla stabilità geomorfologica generale, di drenaggi sul versante al fine di allontanare eventuali acque superficiali che potrebbero costituire cause scatenanti di dissesti gravitativi.